

## **Nuove disposizioni in materia di Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**

### **Modifiche al Regolamento disciplinare.**

Il 25 settembre 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.P.R. 8 agosto 2025 n. 134 *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998. N. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*, entrato in vigore il 10 ottobre 2025.

Tale provvedimento, che implementa la Legge n. 150/2024, rafforza la centralità educativa del comportamento e introduce un nuovo regime di sanzioni disciplinari, che la comunità scolastica è chiamata ad applicare.

Il D.P.R. 134 introduce alcune significative novità fra cui:

- viene effettuata la distinzione fra “allontanamento dalle lezioni” e “allontanamento dalla comunità scolastica”: il primo, fino a 15 giorni, è di competenza del Consiglio di classe, il secondo, superiore ai 15 giorni, rimane di competenza del Consiglio d’istituto.
- a sua volta, la sanzione dell’“allontanamento dalle lezioni” può essere comminata dal consiglio di classe in due modi: fino a 2 giorni e da 3 a 15 giorni. Per l’allontanamento fino a 2 giorni il consiglio di classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgersi presso l’istituzione scolastica. Per l’allontanamento da 3 a 15 giorni il consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale da svolgersi presso strutture ospitanti.
- nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiori a 15 giorni la scuola promuove in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l’autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all’inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- viene implementata l’elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, nel quale viene introdotto l’impegno esplicito alla collaborazione per favorire l’emersione di episodi di bullismo e cyberbullismo.
- si ribadisce che le infrazioni disciplinari non possono influire sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, ma influenzano direttamente il voto di comportamento

## Nuovo regime delle Sanzioni Disciplinari (D.P.R. 134/2025)

Le sanzioni disciplinari sono ridefinite con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva

Durata sospensione	Modalità della sanzione	Finalità
<b>Fino a 2 giorni</b>	Lo studente non è allontanato dalla scuola, ma deve svolgere <b>Attività di Approfondimento e Riflessione</b> sulle conseguenze del suo comportamento	Mantenere il rapporto con la comunità scolastica e favorire l'autocritica e la consapevolezza del danno.
<b>Oltre 2 giorni (fino a 15 giorni)</b>	Lo studente è coinvolto in <b>Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale</b> (es. volontariato, assistenza, cura del volontariato, assistenza, cura dei beni comuni) presso enti e strutture convenzionate con la scuola.	Garantire un'esperienza riparativa per la comunità e formativa per lo studente, secondo un principio di temporaneità e gradualità. Tali attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe.
<b>Oltre 15 giorni</b>	La sanzione (di competenza del Consiglio di Istituto) mantiene l'obbligo delle <b>Attività di Cittadinanza Solidale</b> e prevede l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici per un percorso di reinserimento.	Sanzionare le infrazioni più gravi, con l'obiettivo prioritario di un reinserimento positivo.